



Procura Generale della Repubblica Lecce

Segreteria del Procuratore Generale

N. 5360/11 - /2021 Ris.

Lecce, 21 luglio 2021

IN VISIONE AI MAGISTRATI

PROCURA DELLA REPUBBLICA PER MINORENNI - LECCE
22 LUG 2021
Pervenuto il <u>PERIPRO</u>
Prot. N. <u>1346</u> <u>15.10</u>

AI SIGG. AVVOCATI GENERALI DELLA REPUBBLICA

LECCE - TARANTO

AI SIGG. PROCURATORI DELLA REPUBBLICA DI

LECCE - BRINDISI - TARANTO

AI SIGG. PROCURATORI DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI

LECCE - TARANTO

OGGETTO: Protocollo di intesa in materia di Modello 45 e iscrizione delle notizie di reato

Si trasmette il Protocollo in oggetto indicato, siglato in questo ufficio di Procura Generale in data 14 luglio c.a..

Il Procuratore Generale della Repubblica

Antonio Maricchia



Procura Generale della Repubblica di Lecce
Procura della Repubblica di Lecce
Procura della Repubblica di Brindisi
Procura della Repubblica di Taranto
Procura della Repubblica dei Minorenni di Lecce
Procura della Repubblica dei Minorenni di Taranto

PROTOCOLLO DI INTESA

IN MATERIA DI MODELLO 45 E ISCRIZIONE DELLE NOTIZIE DI REATO

Premesso che

1. la legge 23 giugno 2017 n. 103 ha modificato l'art. 6 del d. lvo 106/206 introducendo espressamente il dovere di vigilanza del Procuratore Generale in materia di «osservanza delle disposizioni relative all'iscrizione delle notizie di reato» da parte dei Procuratori della Repubblica;
2. il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione ha, da un lato, più volte rimarcato la necessità di addivenire a criteri omogenei di iscrizione nei vari registri in uso delle notizie di reato nonché per individuare gli atti che non costituiscono notizia di reato e che debbono essere iscritti al modello 45 (da ultimo nota 18978 di prot. del 4/9/2020). Dall'altro lato, ha richiesto alle Procure Generali di essere soggetti attivi nei confronti delle Procure della Repubblica vuoi per raggiungere tali criteri di omogeneità a livello distrettuale e vuoi per stabilire efficaci criteri di controllo da adottare nei singoli uffici per garantire la osservanza delle regole che presiedono alla corretta distinzione delle notizie di reato da ciò che non è tale nonché alla corretta classificazione e iscrizione delle prime nei vari registri.
3. la materia è stata oggetto altresì di provvedimenti organizzativi provenienti dal Ministero della Giustizia con indicazioni di massima che sono ritenute condivisibili sul piano giuridico (circolari del Ministero della Giustizia del 21 aprile 2011 e 11 novembre 2016);
4. sull'argomento il procuratore generale ha convocato una riunione con i procuratori della Repubblica del distretto tenutasi il 24/09/2020 nel corso della quale ha illustrato le linee alle quali intende ispirare l'esercizio del potere di vigilanza e coordinamento in *subiecta materia*. Si era quindi raggiunta una intesa di massima sulla necessità di addivenire a regole condivise tra i vari uffici e a meccanismi unici di controllo interno da riversare

poi alla attenzione del procuratore generale (... su sollecitazione del procuratore generale, tutti i rappresentanti degli uffici di procura convengono sull'opportunità di omogeneizzare al livello distrettuale le differenti prassi organizzative, definendo un unico modulo operativo con riguardo:

1 a tutte le problematiche emerse nel corso della riunione relative alle modalità di iscrizione delle notizie di reato, al controllo della tempestività dell'iscrizione, alla scelta del registro, ai rapporti con l'ufficio gip per la definizione dei modelli 45, etc;
2 alle informative dovute da ciascuna procura al procuratore generale ex articolo 6 del d. legislativo 106/06 in ordine alla regolarità e tempestività delle iscrizioni, ai criteri adottati, ai controlli previsti, alla durata dell'iscrizione sul modello 45 (con particolare riguardo a iscrizioni superiori all'anno), alle percentuali di passaggio dal modello 45 agli altri registri, eccetera"...;

5. è stato costituito a tal fine un gruppo di lavoro distrettuale guidato dal delegato di questo Procuratore generale, il dr. Giovanni Gagliotta, con la partecipazione di un magistrato delegato dal rispettivo Procuratore, per definire le regole omogenee di cui sopra e i sistemi di controllo e verifica delle medesime regole da adottare all'interno degli uffici e da inviare successivamente alla Procura generale per i dovuti controlli;
6. il gruppo di lavoro ha elaborato il presente provvedimento che i Capi degli uffici requirenti all'esito di previo esame e con parere favorevole unanime, approvano;

tutto ciò premesso si conviene:

1. I procuratori della Repubblica del distretto adottano le regole minimali di cui ai successivi articoli per rendere omogenei in tutto il distretto di Lecce i criteri da seguire:

- a) per la distinzione tra atti costituenti notizia di reato e atti non costituenti notizia di reato;
- b) per la classificazione delle notizie di reato e la conseguente iscrizione nei registri ministeriali;

2. Saranno iscritte a modello noti (21, 21 bis o 52) le notizie di reato allorché la persona cui il fatto è attribuito sia compiutamente identificata con nome, cognome, data di nascita o codice UI.

Qualora, invece, la persona cui è attribuito il fatto non risulti compiutamente identificata, sarà effettuata iscrizione a modello 44.

Non si utilizzeranno i registri a carico di persone note per iscrivere persona priva di certa identificazione.

3. Saranno iscritti a modello 45:

- gli esposti e le querele pervenute da privati a mezzo mail o pec;
- le segnalazioni per fatti del tutto privi di rilevanza penale, sulla base dei criteri di cui alle circolari del Ministero della Giustizia del 21 aprile 2011 e 11 novembre 2016 e del prevalente orientamento della giurisprudenza di legittimità (a partire da Corte di Cassazione, Sez. Unite penali, Sentenza n. 34536 del 11/07/2001 dep. 24/09/2001 Rv. 219598 – 01);
- le sentenze dichiarative di fallimento e le comunicazioni concernenti le procedure di concordato preventivo (i relativi procedimenti saranno assegnati al gruppo di lavoro specializzato in materia di reati economici), salvo che non risulti dalla loro stessa lettura l'esistenza di fatti di rilievo penale;
- le segnalazioni al P.M. provenienti dal referente dell'OCRI, ai sensi dell'art. 22 D.L.vo n. 14 del 2019, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° settembre 2021;

- le procedure per la nomina dell'amministratore di sostegno, ovvero di interdizione o inabilitazione;
- le perquisizioni con esito negativo effettuate d'iniziativa dalla polizia giudiziaria ex artt. 41 T.U.L.P.S., 4 L. nr. 152 del 1975, 25 bis della L. nr. 356/1992, 27 L. nr. 155 del 1990 e 73 del D.P.R. n. 309/1990, salvi i casi in cui sia stata effettuata comunicazione al Prefetto ex art. 75 del citato decreto;
- i controlli e le ispezioni negative ex art. 103 del D.P.R. nr. 309/1990, salvi i casi in cui sia stata effettuata comunicazione al Prefetto ex art. 75 del citato decreto;
- i fascicoli relativi agli affari civili di competenza delle procure ordinarie (ad eccezione di pareri e visti registrati mediante consolle);
- le richieste di intercettazioni preventive ex art. 226 D.L.vo n. 271 del 1989.

La valutazione e conseguente classificazione del documento quale notizia di reato o atto non costituente notizia di reato sarà svolta esclusivamente dai magistrati e secondo i criteri di organizzazione interna propri di ciascun ufficio requirente.

4. Gli atti costituenti notizia di reato saranno iscritti nei vari registri in uso presso i vari uffici giudiziari, ordinari e minorili, mediante classificazione (foglio di iscrizione) affidata esclusivamente a un magistrato e secondo i criteri di organizzazione interna propri di ciascun ufficio requirente.

L'iscrizione a modello 45 o nei registri delle notizie di reato sarà sempre effettuata dal magistrato mediante scheda (foglio di iscrizione) sottoscritta dallo stesso e con l'indicazione espressa degli elementi essenziali per ogni iscrizione.

5. Tutti gli uffici requirenti assicureranno che gli atti pervenuti correttamente presso il proprio ufficio di registro generale siano posti a conoscenza del magistrato incaricato della loro valutazione entro il più breve termine possibile.

Nel caso sia prevista la validazione del foglio di iscrizione da parte del procuratore della Repubblica o di un procuratore aggiunto, tale attività sarà effettuata nel più breve tempo possibile.

6. Gli uffici prevederanno che l'iscrizione nei registri informatici ministeriali avvenga entro i termini stabiliti nei progetti organizzativi in base alle proprie esigenze.

7. I procedimenti iscritti a modello 45, laddove concernenti fatti che non richiedano neppure preliminari accertamenti, saranno inviati in archivio subito dopo l'iscrizione e comunque nel più breve tempo possibile.

Laddove si renda necessario effettuare preliminari accertamenti in ordine alla corretta qualificazione del fatto ovvero occorra attendere adempimenti di altri organi (relazioni dei curatori fallimentari, etc), si provvederà nel più breve tempo possibile anche sollecitando il deposito degli atti da parte dei vari responsabili.

Nel caso in cui il fascicolo iscritto a modello 45 riguardi vicende trattate in procedimenti civili si procederà all'inoltro in archivio del fascicolo al massimo all'esito della definizione del procedimento civile in primo grado.

8. Con cadenza quadrimestrale, il procuratore della Repubblica procederà alla verifica in ordine alla persistente giacenza dei procedimenti iscritti a modello 45 da oltre un anno, allo scopo di porre rimedio a situazioni di stasi non giustificate. Procederà altresì alla verifica, anche a campione, del rispetto delle regole stabilite per la corretta iscrizione a modello 45 degli atti pervenuti.

L'esito di tale controllo, in uno con gli elenchi dei fascicoli pendenti da oltre un anno, sarà trasmesso al procuratore generale della Repubblica accompagnato da relazione sugli eventuali ritardi ingiustificati e sui provvedimenti adottati per la definizione.

9. I procuratori della Repubblica verificheranno, con cadenza quadrimestrale e anche a campione secondo le previsioni dei rispettivi progetti organizzativi, la corretta classificazione e iscrizione delle notizie di reato nei rispettivi registri.

L'esito di tale controllo sarà trasmesso al procuratore generale della Repubblica, segnalando le eventuali criticità riscontrate e le soluzioni adottate per risolvere i casi e prevenirne la ripetizione.

10 I procuratori della Repubblica adegueranno, se del caso, i propri progetti organizzativi alle regole del presente protocollo entro 30 giorni dalla sua adozione.

11 Il presente protocollo avrà attuazione a fare data dal 60 giorno successivo alla sottoscrizione.

Lecce il 14 luglio 2021

Il Procuratore generale della Repubblica di Lecce

Antonio Maruccia

Antonio Maruccia

L'Avvocato generale della Repubblica di Lecce

Enrico Cilla

L'Avvocato generale della Repubblica di Taranto

Elisabetta Pugliese

Elisabetta Pugliese

Il Procuratore della Repubblica di Lecce

Leonardo Leone de Castris

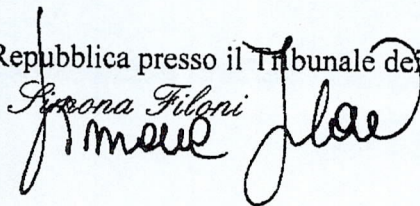
Il Procuratore della Repubblica di Brindisi

Antonio De Donno

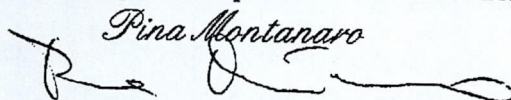
Il Procuratore della Repubblica di Taranto ff

Maurizio Carbone

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Lecce

Pina Filoni


Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Taranto

Pina Montanaro




L'esito di tale controllo, in uno con gli elenchi dei fascicoli pendenti da oltre un anno, sarà trasmesso al procuratore generale della Repubblica accompagnato da relazione sugli eventuali ritardi ingiustificati e sui provvedimenti adottati per la definizione.

9. I procuratori della Repubblica verificheranno, con cadenza quadrimestrale e anche a campione secondo le previsioni dei rispettivi progetti organizzativi, la corretta classificazione e iscrizione delle notizie di reato nei rispettivi registri.

L'esito di tale controllo sarà trasmesso al procuratore generale della Repubblica, segnalando le eventuali criticità riscontrate e le soluzioni adottate per risolvere i casi e prevenirne la ripetizione.

10 I procuratori della Repubblica adegueranno, se del caso, i propri progetti organizzativi alle regole del presente protocollo entro 30 giorni dalla sua adozione.

11 Il presente protocollo avrà attuazione a fare data dal 60 giorno successivo alla sottoscrizione.

Lecce il 14 luglio 2021

Il Procuratore generale della Repubblica di Lecce

Antonio Maruccia

Antonio Maruccia

L'Avvocato generale della Repubblica di Lecce

Enrico Cilla

L'Avvocato generale della Repubblica di Taranto

Elisabetta Pugliese

Elisabetta Pugliese

Il Procuratore della Repubblica di Lecce

Leonardo Leone de Castris

Il Procuratore della Repubblica di Brindisi

Antonio De Donno

Il Procuratore della Repubblica di Taranto ff

Maurizio Carbone

L'esito di tale controllo, in uno con gli elenchi dei fascicoli pendenti da oltre un anno, sarà trasmesso al procuratore generale della Repubblica accompagnato da relazione sugli eventuali ritardi ingiustificati e sui provvedimenti adottati per la definizione.

9. I procuratori della Repubblica verificheranno, con cadenza quadrimestrale e anche a campione secondo le previsioni dei rispettivi progetti organizzativi, la corretta classificazione e iscrizione delle notizie di reato nei rispettivi registri.

L'esito di tale controllo sarà trasmesso al procuratore generale della Repubblica, segnalando le eventuali criticità riscontrate e le soluzioni adottate per risolvere i casi e prevenirne la ripetizione.

10 I procuratori della Repubblica adegueranno, se del caso, i propri progetti organizzativi alle regole del presente protocollo entro 30 giorni dalla sua adozione.

11 Il presente protocollo avrà attuazione a fare data dal 60 giorno successivo alla sottoscrizione.

Lecce il 14 luglio 2021

Il Procuratore generale della Repubblica di Lecce

Antonio Maruccia

Antonio Maruccia

L'Avvocato generale della Repubblica di Lecce

Ennio Gilla

L'Avvocato generale della Repubblica di Taranto

Elisabetta Pugliese

Elisabetta Pugliese

Il Procuratore della Repubblica di Lecce

Leonardo Leone de Castris

Il Procuratore della Repubblica di Brindisi

Antonio De Donno

Il Procuratore della Repubblica di Taranto ff

Maurizio Carbone



CARBONE MAURIZIO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
14.07.2021 15:05:45 UTC



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso

Tribunale per i Minorenni di Lecce

Prot. N. 1493/2021

Dir. N. 6/2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto il Protocollo di Intesa in materia di modello 45 e iscrizione delle notizie di reato sottoscritto tra la Procura Generale della Repubblica di Lecce e le Procure della Repubblica del Distretto in data 14.07.2021;

Ritenuto di dover disciplinare la distinzione tra atti costituenti notizia di reato e atti non costituenti notizia di reato, nonché l'iscrizione dei procedimenti in materia di modello 45;

Premesso tutto quanto sopra ed in linea con quanto previsto con il Programma Organizzativo vigente;

DISPONE CHE

Saranno iscritte a modello noti (mod. 52) le notizie di reato allorché la persona cui il fatto è attribuito sia compiutamente identificata con nome, cognome, data di nascita, residenza, ovvero dimora o domicilio.

Qualora, invece, la persona cui è attribuito il fatto non risulti compiutamente identificata, sarà effettuata iscrizione a modello 44.

Non si utilizzeranno i registri a carico di persone note per iscrivere persona priva di certa identificazione.

Saranno iscritti a modello 45:

- gli esposti e le querele pervenute a mezzo mail o pec;
- le segnalazioni per fatti del tutto privi di rilevanza penale, sulla base dei criteri di cui alla circolare del Ministero della Giustizia in data 11 novembre 2016 e del prevalente orientamento della giurisprudenza di legittimità (a partire da Corte di Cassazione, Sez. Unite penali, Sentenza n. 34536 del 11/07/2001 dep. 24/09/2001 Rv. 219598 – 01);
- le perquisizioni con esito negativo effettuate d'iniziativa dalla polizia giudiziaria ex art. 41 T.U.L.P.S., art. 4 L. nr. 152 del 1975, art. 25 bis della L. nr. 356/1992, art. 27 L. nr. 155 del 1990, art. 73 del D.P.R. nr. 309/1990, salvi i casi in cui sia stata contestualmente effettuata la segnalazione al Prefetto ex art. 75 D.P.R. 309/1990;
- i controlli e le ispezioni negativi effettuati ex art. 103 del D.P.R. nr. 309/1990, salvi i casi in cui sia stata effettuata comunicazione al Prefetto ex art. 75 del D.P.R. 309/1990 medesimo;



Con cadenza trimestrale, lo scrivente Procuratore della Repubblica procederà alla verifica in ordine alla persistente giacenza dei procedimenti iscritti a modello 45 da oltre un anno, allo scopo di porre rimedio a situazioni di stasi non giustificate. Procederà altresì alla verifica, anche a campione, del rispetto delle regole stabilite per la corretta iscrizione a modello 45 degli atti pervenuti. L'esito di tale controllo, in uno con gli elenchi dei fascicoli pendenti, sarà trasmesso a cura del funzionario responsabile della segreteria penale allo scrivente Procuratore per il successivo inoltro alla Procura Generale accompagnato da relazione sulle cause della erronea iscrizione, ovvero dei ritardi ingiustificati, e sui provvedimenti adottati per la loro rimozione.

Con cadenza trimestrale il citato funzionario responsabile della segreteria penale, sotto il controllo del direttore Amministrativo, avrà cura di estrapolare e trasmettere allo scrivente Procuratore, per il successivo inoltro alla Procura Generale, gli elenchi dei procedimenti pendenti, iscritti a mod.45, in modo da consentire allo scrivente Procuratore la verifica della giacenza dei citati procedimenti, nonché il controllo a campione del rispetto delle regole stabilite per la corretta classificazione ed iscrizione degli stessi.

DISPONE CHE

Il Direttore Amministrativo ed il Funzionario Responsabile della segreteria Penale vigilino sulla puntuale osservanza della presente direttiva da parte del personale addetto agli affari penali, sia per ciò che attiene la gestione dei procedimenti giacenti, sia per gli oneri connessi alla trasmissione trimestrale degli elenchi dei fascicoli pendenti per come sopra disposto;

INVITA

I Signori Magistrati alla consueta collaborazione finalizzata alla puntuale osservanza del Protocollo di Intesa in materia di mod.45 ed iscrizione delle notizie di reato.

Il Direttore Amministrativo, dott.ssa Concetta MAZZEO, è altresì onerato della comunicazione ai Signori Sostituti, a tutto il personale amministrativo ed alla Sezione di PG in sede.

Lecce, 15.07.2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott.ssa Simona Filoni